

SU INIZIATIVA DELLA SENATRICE ELENA MURELLI

CO₂ IN ANGIOGRAFIA:

INNOVAZIONE E SICUREZZA A TUTELA DELLA SALUTE DEI PAZIENTI

Conferenza stampa

Presso il Senato della Repubblica

Sala Caduti di Nassirya

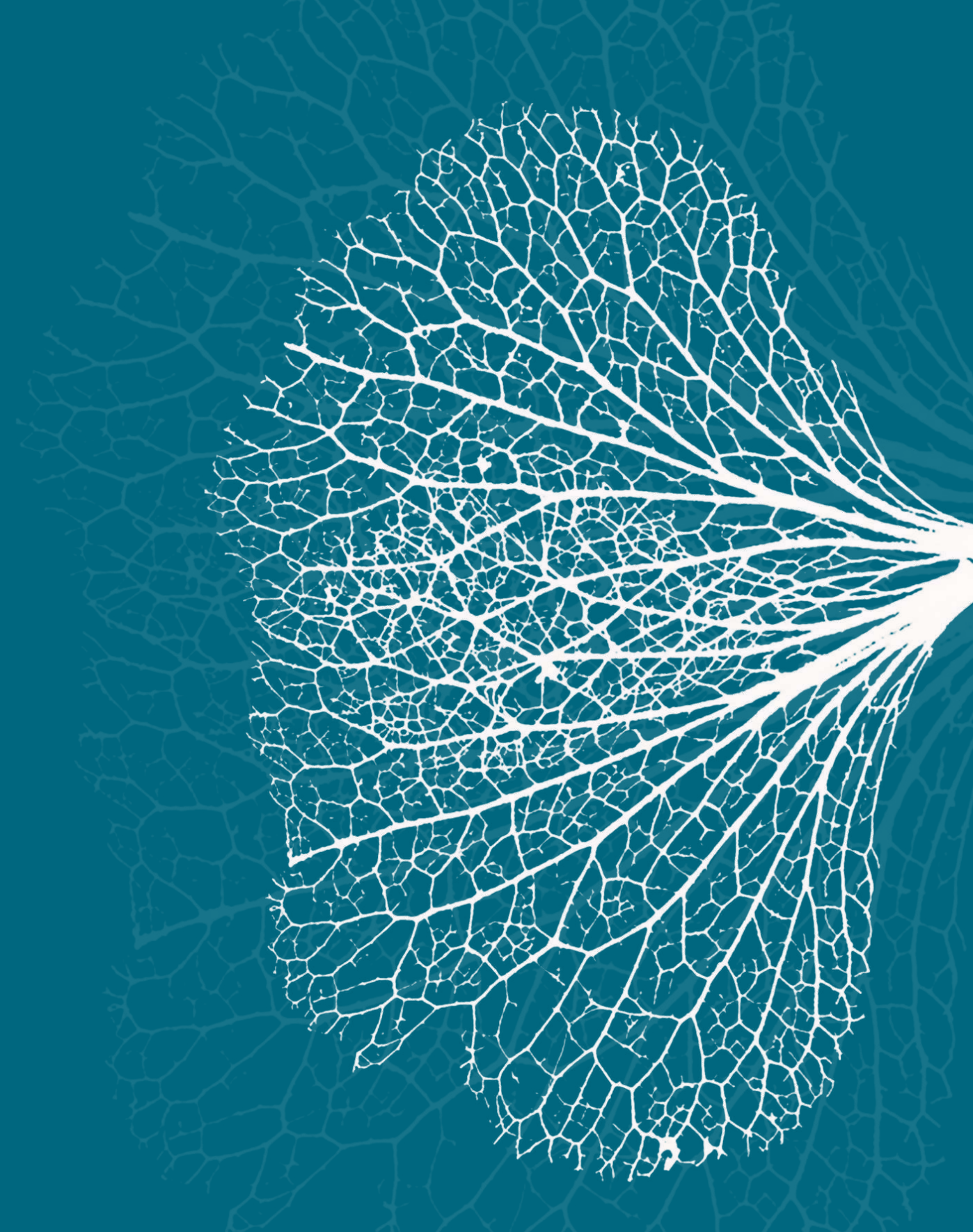
Piazza Madama, Roma

Martedì 30 settembre 2025, ore 9:30 – 11:00

REPORT STAMPA

CON IL CONTRIBUTO
NON CONDIZIONANTE DI

ANGIODROID®



Salute & Benessere / Sanità

CO2 al posto dello iodio, 'meno rischi nelle angiografie'

Murelli (Lega), 'innovazione importante per i pazienti fragili'



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

In un contesto in cui la medicina moderna è sempre più orientata verso soluzioni diagnostiche e terapeutiche personalizzate e a minore impatto per il paziente, la CO2 (anidride carbonica) usata come mezzo di contrasto nell'angiografia rappresenta una risorsa innovativa, sicura e ben documentata sotto il profilo dell'efficacia clinica e un'alternativa all'utilizzo del contrasto iodato che, seppur ampiamente diffuso, può comportare significativi rischi per categorie di pazienti vulnerabili, quali coloro che presentano insufficienza renale o una predisposizione a reazioni avverse.

Questo il tema al centro del convegno "CO2 in angiografia: innovazione e sicurezza a tutela della salute dei pazienti", tenutosi oggi al Senato.

ANSA

CO2 al posto dello iodio, 'meno rischi nelle angiografie'

CO2 al posto dello iodio, 'meno rischi nelle angiografie' Murelli (Lega), 'innovazione importante per i pazienti fragili' (ANSA) - ROMA, 30 SET - In un contesto in cui la medicina moderna è sempre più orientata verso soluzioni e terapeutiche diagnostiche personalizzate e un minore impatto per il paziente, la CO2 (anidride carbonica) usata come mezzo di contrasto nell'angiografia rappresenta una risorsa innovativa, sicura e ben documentata sotto il profilo dell'efficacia clinica e un'alternativa all'utilizzo del contrasto iodato che, seppur ampiamente diffuso, può comportare rischi significativi per categorie di pazienti vulnerabili, quali coloro che presentano insufficienza renale o una malattia a reazioni avverse. Questo il tema al centro del convegno "CO2 in angiografia : innovazione e sicurezza a tutela della salute dei pazienti", tenutosi oggi al Senato. "Con questo convegno abbiamo voluto portare all'attenzione delle istituzioni e del mondo sanitario un'innovazione che può davvero fare la differenza per tanti pazienti fragili - ha affermato la senatrice Elena Murelli, membro della 10ª Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) e promotrice del convegno -. L'impiego della CO2 in angiografia non garantisce solo maggiore sicurezza, ma rappresenta anche un passo importante verso una sanità più sostenibile, moderna e attenta alla persona". Il convegno è stato occasione di dibattito tra esperti e istituzioni sull'uso di questa pratica. Durante l'evento c'è stato anche un collegamento con una sala operatoria del Policlinico Sant'Orsola di Bologna dove Enrico Gallitto, professore associato di Chirurgia vascolare dell'Università di Bologna e dirigente medico della Uoc di Chirurgia Vascolare, ha trattato con CO2 un paziente affetto da aneurisma dell'aorta addominale. "Sappiamo che in certi pazienti è possibile ridurre i rischi dei nostri trattamenti, per questo, come gruppo, siamo convinti a passare all'utilizzo della CO2 - ha spiegato Mario Gargiulo, professore ordinario di Chirurgia vascolare Alma mater studiorum Università di Bologna e direttore UO Chirurgia vascolare all'Irccs Policlinico Sant'Orsola -. Nella letteratura è emerso sempre di più che i trattamenti con iodio fatti sulla patologia aortica aumentano il rischio nel periodo post-operatorio di una alterazione della funzionalità renale acuta. E non si tratta solo di un'alterazione temporanea post operatoria: alcuni studi rilevano una funzionalità renale alterata a un anno dal trattamento nel 18% dei pazienti. (ANSA). 2025-09-30T12:32:00+02: 00 YFN-BR ANSA per CAMERA28



CRONACA VIDEONEWS

Salute: CO2 al posto dello iodio, meno rischi in angiografia

Murelli: "Passo importante per sanità più attenta a persona"

OTT 1, 2025 Video

Roma, 1 ott. (askanews) – Alla Sala Caduti di Nassirya del Senato è andato in scena l'evento dal titolo "CO in angiografia: innovazione e sicurezza a tutela della salute dei pazienti". Il dibattito, nato su iniziativa della senatrice della Lega Elena Murelli si è posto l'obiettivo di approfondire un tema di rilevante interesse clinico, scientifico e sanitario: l'impiego dell'anidride carbonica (CO₂) come mezzo di contrasto alternativo a quello iodato nelle procedure angiografiche. Queste le parole della senatrice della Lega Elena Murelli:

"Abbiamo raccolto delle informazioni come istituzione, abbiamo avvicinato il mondo scientifico all'associazione dei pazienti per informare su un nuovo tipo di tecnologia, un'innovazione che porta sicurezza, sicurezza per i pazienti, ma abbiamo imparato anche sicurezza per lo stesso personale".

È poi intervenuto Stefano De Lillo, Vicepresidente Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri: "È molto importante questa novità della ricerca italiana che permette in pazienti con tante patologie, quindi già con un danno renale acquisito, di utilizzare una metodica che non va a colpire il rene danneggiandolo e potenzialmente portandolo ad un'insufficienza renale".

L'introduzione sistematica della CO₂ come mezzo di contrasto non soltanto si inserisce in una logica di tutela della salute individuale e collettiva, ma contribuisce anche alla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale, riducendo l'incidenza di complicanze e i costi ad esse associati. È poi intervenuto Mauro Gargiulo, Direttore dell'U.O.C. Chirurgia Vascolare del Policlinico Sant'Orsola Bologna:



"È una tecnologia che ci permette oggi come oggi di poter trattare pazienti riducendo fortemente i rischi e andiamo a selezionare dei sottogruppi di pazienti in modo particolare che hanno degli alti rischi di avere delle problematiche renali dopo un nostro intervento chirurgico di chirurgia vascolare effettuato con terapie endovascolari. In questi pazienti molto spesso sono concomitanti il diabete, un'alterazione della funzionalità renale e anche la presenza di malattie renali che elevano fortemente il rischio di avere un'insufficienza renale acuta post-operatoria". Infine abbiamo parlato con Sebastiano Zannoli, Presidente Angiodroid S.p.A:

"Il riscontro positivo nel proporre una tecnologia è un elemento fondamentale perché motiva il lavoro di ogni giorno, quindi la mattina ci svegliamo e dobbiamo avere un valore che è quello di proporre innovazione per la salute e il bene dei pazienti, dei cittadini, ma soprattutto dobbiamo avere la motivazione che dice ciò che io faccio è utile e funziona bene perché il medico me lo conferma".

Durante l'evento c'è stato anche un collegamento con una sala operatoria del Policlinico S. Orsola di Bologna dove Enrico Gallitto, Professore Associato di Chirurgia Vascolare dell'Università di Bologna e Dirigente Medico della UOC di Chirurgia Vascolare, ha trattato con CO₂ un paziente affetto da aneurisma dell'aorta addominale.



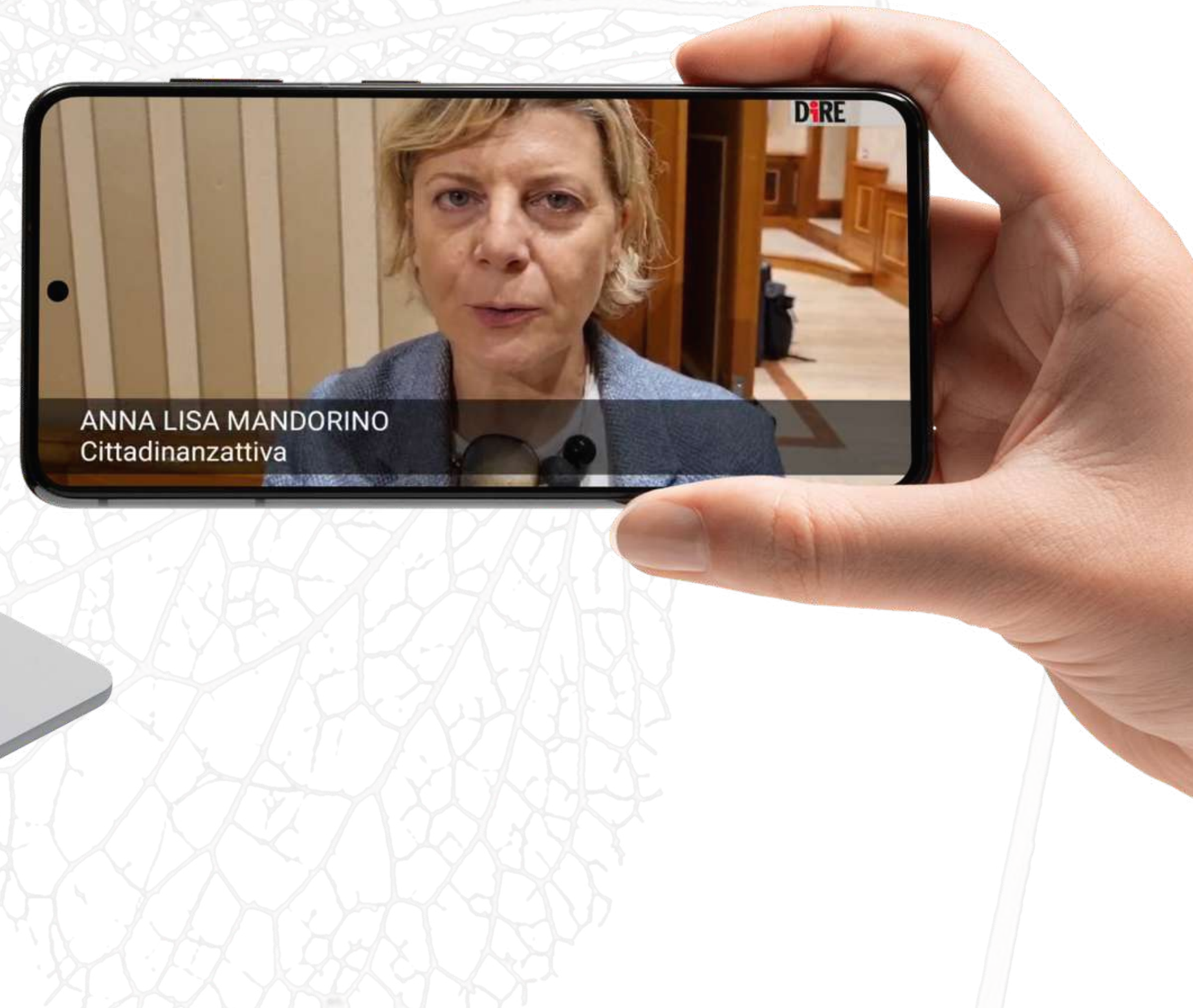
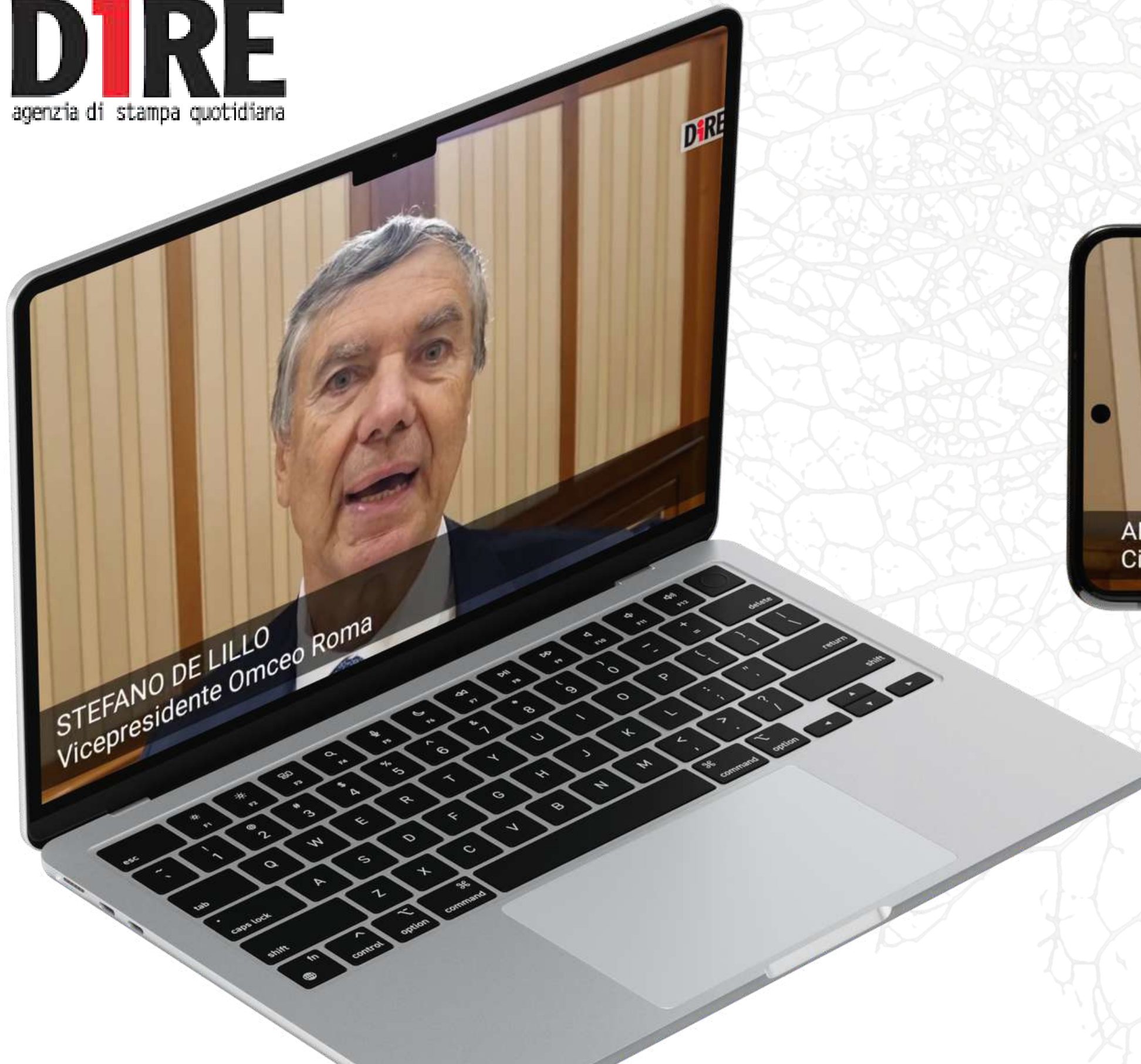
SANITA'. CO2 AL POSTO DELLO IODIO, MENO RISCHI IN ANGIOGRAFIA

DIR2085 3 SAL 0 RR1 N/SAN / DIR /TXT SANITA'. CO2 AL POSTO DELLO IODIO, MENO RISCHI IN ANGIOGRAFIA (**DIRE**) Roma, 30 set. - "Portare all'attenzione delle istituzioni e del mondo sanitario un'innovazione che può davvero fare la differenza per tanti pazienti fragili. L'impiego della **CO2 in ANGIOGRAFIA** non solo garantisce maggiore sicurezza, ma rappresenta anche un passo importante verso una sanità più sostenibile, moderna e attenta alla persona. È nostro dovere favorire la diffusione di pratiche cliniche che tutelino la salute e migliorino la qualità delle cure". Così la senatrice della Lega Elena Murelli, membro della commissione Sanità del Senato, ha spiegato il senso della conferenza stampa da lei promessa (con il contributo non condizionante di Angiodroid) oggi al Senato, dal titolo '**CO2 in ANGIOGRAFIA : innovazione e sicurezza a tutela della salute dei pazienti**'. Il dibattito si è infatti posto l'obiettivo di approfondire un tema di rilevante interesse clinico, scientifico e sanitario: l'impiego dell'anidride carbonica (CO2) come mezzo di contrasto alternativo a quello iodato nelle procedure angiografiche. Durante l'evento c'è stato anche un collegamento con una sala operatoria del Policlinico Sant'Orsola di Bologna dove Enrico Gallitto, professore associato di Chirurgia Vascolare dell'Università di Bologna e dirigente medico della Uoc di Chirurgia Vascolare, ha trattato con CO2 un paziente affetto da aneurisma dell'aorta addominale. Molti gli esperti del settore che hanno preso la parola. Per Stefano De Lillo, vicepresidente dell'Ordine provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, "è fondamentale che tutti i medici e i sanitari possano venire a conoscenza di queste nuove possibilità diagnostiche al fine di fornire una sempre maggior appropriatezza e sicurezza".(SEGUE) (Com/Buc/ Dire) 15:11 30-09-25 NNNN

SANITA'. CO2 AL POSTO DELLO IODIO, MENO RISCHI IN ANGIOGRAFIA -2-

DIR2086 3 SAL 0 RR1 N/SAN / DIR /TXT SANITA'. CO2 AL POSTO DELLO IODIO, MENO RISCHI IN ANGIOGRAFIA -2- (**DIRE**) Roma, 30 set. - Mauro Gargiulo, direttore dell'Uoc di Chirurgia Vascolare del Policlinico Sant'Orsola e professore ordinario di Chirurgia vascolare presso l'Università di Bologna ha confermato che "l'uso della CO2 quale mezzo di contrasto ha modificato in maniera significativa l'approccio dei chirurghi vascolari nel trattamento delle malattie arteriose quando queste vengono trattate per via endovascolare. Nel trattamento endovascolare delle malattie arteriose, ed in particolare per quelle rivolte al trattamento delle patologie dell'aorta, sino ad alcuni anni fa era necessario utilizzare elevate quantità di mezzo di contrasto iodato con effetti negativi sulla funzionalità renale sia nell'immediato postoperatorio (insufficienza renale acuta) che nel follow up dei pazienti queste alterazioni della funzionalità renale risultano strettamente correlate ad un incremento significativo della mortalità perioperatoria ea distanza di un anno dall'intervento chirurgico Oggi grazie all'uso della CO2 possiamo effettuare procedura con un quantitativo minimo di mezzo di contrasto o addirittura senza mezzo contrasto iodato (procedura a. 'zero-contrast') mantenendo un'elevata qualità di immagine". Secondo Anna Lisa Mandorino, segretaria generale di Cittadinanzattiva, la possibilità di utilizzare anidride carbonica "rappresenta un esempio importante di una medicina che riduce la possibilità di complicanze indotte dal mezzo di contrasto", mentre Angela Deni, responsabile Relazioni Istituzionali Centrali Confindustria dispositivi medici, ha sottolineato la necessità di "creare un ecosistema dove tutti gli stakeholders, compresa l'industria possono dialogare e confrontarsi; una cosa alla base per costruire un futuro di salute per tutti". Per Sebastiano Zannoli, presidente Angiodroid SpA: "È importante che questo dialogo tra istituzioni, clinici e stakeholder divenga un tavolo di lavoro condiviso volto a creare un ecosistema sanitario più efficiente a tutela del paziente, riducendo i costi per la sanità pubblica e privata, con il sostegno di Venture capital come Cdp". (Com/Buc/ Dire) 15:11 30-09-25 NNNN

DIRE
agenzia di stampa quotidiana





Sanita': gli avvenimenti di MARTEDI' 30 settembre

Sanita': gli avvenimenti di MARTEDI' 30 settembre

EVENTI E CONFERENZE STAMPA

- Roma: celebrazione dei 60 anni di Fondazione AIRC. Ore 9,30. Presso l'Auditorium della Conciliazione.
- Roma: evento "CO2 in **angiografia** : innovazione e sicurezza a tutela della salute dei pazienti", su iniziativa della senatrice della Lega, Elena Murelli. Ore 9,30. Presso la Sala Caduti di Nassirya del Senato della Repubblica.



SALUTE, MURELLI (LEGA): DIALOGO SCIENZA-INDUSTRIA PER SICUREZZA PAZIENTI

9CO17I2I82 4 POL ITA R01 SALUTE, MURELLI (LEGA): DIALOGO SCIENZA-INDUSTRIA PER SICUREZZA PAZIENTI (9Colonne) Roma, 30 set - "Oggi abbiamo voluto portare in Senato la conoscenza di una innovazione: quella dell'utilizzo della CO₂ in angiografia invece del mezzo di contrasto iodato tradizionale. Un'innovazione che è stata sviluppata da una startup italiana, ma il punto principale che abbiamo voluto presentare oggi è un dialogo costante tra il mondo scientifico, le associazioni dei pazienti e il mondo industriale". Così Elena Murelli, senatrice della Lega, a margine della conferenza "CO₂ in angiografia : innovazione e sicurezza a tutela della salute dei pazienti". L'incontro in Senato ha permesso di approfondire il tema dell'impiego dell'anidride carbonica come mezzo di contrasto alternativo a quello iodato nelle procedure angiografiche. "All'interno delle realtà aziendali si sviluppa innovazione, in collaborazione con il mondo scientifico. Sono poi i nostri medici che testano queste tecnologie e si verificano anche la sicurezza del paziente. Con il sistema presentato oggi - prosegue Murelli - si vuole garantire la sicurezza del paziente" ed evitare "problematiche collegate successivamente a problemi renali, soprattutto per persone fragili". Si tratta di "un mezzo alternativo a quello tradizionale che può essere utilizzato in sicurezza sia per i pazienti sia per i professionisti sanitari che in questo modo utilizzano meno radiazioni. Il nostro punto di vista oggi è stato quello di riunire nuove tecnologie, mondo scientifico ospedaliero sanitario e associazioni dei pazienti", conclude Murelli. (PO / sorso)





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

SANITÀ SOSTENIBILE

La senatrice della Lega, Elena Murelli, durante il convegno promosso a Palazzo Madama: «Pazienti fragili in primo piano»

Innovazione, sicurezza e medicina personalizzata

Rivoluzione

Stefano De Lillo: «La sanità è una
una priorità assoluta e l'impiego
dell'anidride carbonica come mezzo di
contrasto è importante opportunità»

FILIPPO IMPALLOMENI

*** Innovazione, sicurezza e medicina personalizzata. Questo le parole chiave emerse durante la conferenza stampa promossa dal segretario di presidenza del Senato e membro della deputata commissione permanente, Elena Murelli. Al centro dell'incontro l'impiego dell'anidride carbonica come mezzo di contrasto alternativo a quello iodato nelle procedure angiografiche. «Con questo convegno - ha chiarito la senatrice del Carroccio - abbiamo voluto portare all'attenzione delle istituzioni e del mondo sanitario un'innovazione che può davvero fare la differenza per tanti pazienti fragili. L'impiego della CO2 in angiografia non solo garantisce maggiore sicurezza, ma rappresenta anche un passo importante verso una sanità più sostenibile, moderna e attenta alla persona». «Il nostro dovere» ha aggiunto «favorire la diffusione di pratiche cliniche che tutelino la salute e migliorino la qualità delle cure». A emergere è come l'utilizzo del contrasto iodato può comportare significativi rischi per categorie di pazienti vulnerabili. In questo contesto il cambio di passo risulta necessario e l'introduzione sistematica della CO2 rappresenterebbe una vera e propria rivoluzione, riducendo l'incidenza di complicanze e i costi ad esse associati. Sul

tema è intervenuto Stefano De Lillo, vicepresidente Ordine provinciale di Roma dei medici chirurghi e degli odontoiatri, per il quale è «fondamentale che tutti i medici e i sanitari possano venire a conoscenza di queste nuove possibilità diagnostiche al fine di fornire una sempre maggior appropriatezza e sicurezza». «La sanità - ha ribadito - è una priorità assoluta per tutti gli italiani e l'impiego dell'anidride carbonica come mezzo di contrasto alternativo allo iodio rappresenta un'importante opportunità per quei pazienti fragili che richiedono una maggior tutela. Coloro che si sottopongono a queste procedure sono spesso pluripatologici e l'utilizzo della CO2 consente di proteggere da reazioni allergiche e da gravi danni renali». Una visione condivisa da Mauro Gargiulo, professore ordinario di chirurgia vascolare presso l'università di Bologna, che ha confermato come «l'impiego della CO2 quale mezzo di contrasto ha modificato in maniera significativa l'approccio dei chirurghi vascolari nel trattamento delle malattie arteriose quando queste vengono trattate per via endovascolare. Oggi grazie all'uso dell'anidride carbonica possiamo effettuare procedure con un quantitativo minimo di mezzo di contrasto o addirittura a zero-contrast mantenendo una elevata qualità d'immagine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Guido Pietropaoli

Salute, la novità

Malattie
arteriose, l'uso
dell'anidride
carbonica

Una rivoluzione nel trattamento delle malattie arteriose arriva dall'anidride carbonica. L'uso della CO2 come mezzo di contrasto in angiografia, un'alternativa sicura alle tecniche tradizionali, è stato al centro di un convegno che si è svolto ieri in Senato. Il beneficio chiave è la preservazione della funzionalità renale del paziente, sia nel periodo perioperatorio, sia a un anno dall'intervento. L'incontro, promosso dalla senatrice Elena Murelli (Lega). La novità è stata illustrata da alcuni specialisti intervenuti all'incontro: «Un'opportunità che riduce il rischio di reazioni avverse per tutti quei pazienti fragili», ha spiegato Stefano De Lillo, vicepresidente dell'Ordine dei medici di Roma. Tra gli ospedali che stanno lavorando per utilizzare questa tecnica c'è anche il Policlinico Gemelli: «Parliamo di procedure mininvasive, senza cicatrici e con una rapida ripresa. A differenza del contrasto iodato la CO2 non è allergenica», ha sottolineato Roberto Iezzi, direttore del reparto di Radiologia Interventistica sempre del Gemelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACISTA 33

ORE12
ITALIA

Il Sole
24 ORE



quotidiano**sanità**.it





 **elena_murelli**  • Segui
Senato della Repubblica

 **elena_murelli**  1 g
✅ Stamattina in Senato abbiamo parlato di innovazione e sicurezza in angiografia, con un'attenzione particolare all'impiego della CO₂ come mezzo di contrasto alternativo allo iodio.

Una scelta che significa maggiore tutela per i pazienti fragili, riduzione dei rischi e un passo avanti verso una sanità sempre più moderna e sostenibile.



Piace a 21 persone

1 giorno fa

I commenti su questo post sono stati limitati.



Azienda Ospedale-Università Padova

19 h · 

Al Senato della Repubblica è stata presentata una nuova tecnica angiografica che utilizza anidride carbonica al posto del contrasto iodato offrendo una maggiore sicurezza ai pazienti fragili.

I massimi esperti internazionali hanno spiegato che l'innovazione riduce i rischi renali, migliora la qualità delle cure, apre la strada a una medicina sempre più personalizzata e sostenibile: era presente anche il prof. Michele Antonello, UOC Chirurgia vascolare dell'Azienda.

Il prof. Antonello ha parlato della realtà sanitaria padovana che grazie alla sala ad alta tecnologia usa la CO₂ non solamente nelle procedure che prevedono l'angiografia, ma anche per la tac rotazionale e l'angiotac eliminando di fatto il mezzo di contrasto iodato nella diagnostica.

La UOC Chirurgia vascolare in questo è prima al mondo e ha già pubblicato la sua casistica in due diversi articoli scientifici.

[#ospedalePadova](#)

